

Allegato "A" alla Det. Del 27/04/2023

Avviso pubblico

per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione del progetto
"Servizi Sociali di Sollievo - Pronto Badante".

Premesso che:

- la DGRT n. 256/2023 ha approvato il "*Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024*" in adempimento alle indicazioni fornite dall'allegato B) al DPCM 3/10/2022, il quale ha adottato il "*Piano nazionale per la non autosufficienza*" (PNNA), relativo al triennio 2022-2024 e assegnato alle Regioni le relative risorse;
- la DGRT n. 292/2023 ha approvato le **Linee di indirizzo** (allegate sub lettera C) per la Regione Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "**Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante**" per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso una pronta risposta alle emergenze temporanee;
- il DDRT n. 6133/2023, certificato in data 29/03/2023, con il quale è stata effettuato impegno di spesa e parziale liquidazione delle risorse agli ambiti territoriali a valere sulla DGRT 292/2023;
- la SdS Senese, con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 14 del 19/04/2023 ha recepito le Linee di indirizzo regionali di cui alla DGRT 292/2023 relative all'intervento "*Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante*";

Ciò premesso, si emette il presente avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse per la gestione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" sul territorio di competenza della Società della Salute Senese, composto dai Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena e Sovicille.

Art. 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse

1. La SdS Senese attraverso il presente procedimento di evidenza pubblica intende perseguire la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. La famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni.
2. Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare

ulteriormente le azioni;

- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

Art. 2 –Attività specifiche richieste dalla manifestazione di interesse

1. Il progetto “Servizi Sociali di Sollievo - Pronto Badante” si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.
2. I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso dovranno garantire nel progetto presentato la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali alla realizzazione del progetto “Servizi Sociali di Sollievo - Pronto Badante”:
 - raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
 - raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione “Coordinamento regionale”, individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
 - attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
 - presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
 - visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
 - rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
 - supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
 - supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
 - ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di “presa in carico sociale”;
 - monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
 - attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
 - assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro **300,00, una tantum**, per

l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica **INPS** per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i **libretti famiglia** (il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;

- tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "**Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante**", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" attraverso la **procedura web MoniToscana**.

Art. 3 – Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di partecipazione

1. Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (*quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*).
2. Sono invitati anche gli enti di patronato con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

Art. 4 - Soggetti destinatari dei servizi offerti dal progetto "Pronto Badante – SdS Senese"

1. I soggetti beneficiari del progetto "Servizi Sociali di Sollievo - Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:
 - età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
 - residenza in Toscana;
 - non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.
2. Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.
3. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia il beneficiario (committente anziano) sottoscrive una dichiarazione (su modello predisposto dal Settore competente della Regione Toscana),

ai sensi del D.P.R. 445/2000, che deve essere indirizzata alla “Società della Salute Senese”, Via Pian d’Ovile 9/11, 53100 Siena (anche via PEC all’indirizzo sds.senese@pec.it, o consegnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17.30, che attesta l’esistenza dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo, compresa l’indicazione di non aver già usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall’annualità 2015-2016 e fino all’annualità 2022-2023.

4. Per accedere all’intervento **non è richiesta** l’attestazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Art. 5 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro il **16 maggio 2023** mediante PEC all’indirizzo: sds.senese@pec.it indicando nell’oggetto della PEC la dicitura: “Servizi Sociali di Solievo - *Pronto Badante*”. L’Ufficio competente per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l’Area Affari Generali. Per informazioni rivolgersi a federico.bertoli@sdssenese.it – telefono 0577 534576.
2. Gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:
 - Allegato “1” - Modulo di domanda e Proposta progettuale (max 20 pagine) secondo lo schema allegato.
 - Allegato “2” (da sottoscrivere)
 - Statuto e/o atto costitutivo dell’Ente proponente;
 - Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Art. 6 – Valutazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali verranno valutate da una Commissione nominata dal Direttore della SdS Senese che provvede a definire la graduatoria dei soggetti interessati.
2. Saranno ammesse alla valutazione qualitativa soltanto le offerte presentate dai soggetti che garantiscono i requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica, finanziaria e tecnica.
3. Le proposte progettuali verranno valutate secondo i seguenti criteri. La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 100 punti. Le proposte che non raggiungeranno 60 punti saranno escluse dalla graduatoria.
 - a) Presentazione sintetica del soggetto proponente, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell’attività svolta in campo sociale, in particolare l’esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo. (max 20 punti);
 - b) Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (max 50 punti);
 - c) Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (max 20 punti);
 - d) Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti, contenente, tra l’altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, ecc. (max 5 punti);

e) Piano finanziario dettagliato del triennio gestionale comprensivo di tutti gli importi che contribuiscono al progetto (finanziamento pubblico 80% e cofinanziamento privato 20%). (max 5 punti).

Art. 7 – Contributo, cofinanziamento e quadro finanziario

1. Il contributo per la realizzazione del progetto “Servizi Sociali di Sollievo - Pronto Badante” corrisponde all’80% del costo complessivo del progetto come da art. 9 delle “Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l’attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante”, approvate con DGRT 292/2024 allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.
2. Il soggetto aggiudicatario cofinanzia l’intervento per il 20% del costo complessivo del progetto. I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo attraverso la procedura web MoniToscana.
3. I costi imputabili all’iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 2, comma 2 del presente Avviso, che sono ammesse anche se precedenti all’avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui al punto 6, comma 1. e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

Quadro finanziario di progetto “Servizi Sociali di Sollievo - Pronto badante”			
<i>annualità</i>	<i>Contributo</i>	<i>Cofinanziamento 20%</i>	<i>totale</i>
<i>primo anno</i>	63.819,13	12.763,83	76.582,96
<i>secondo anno</i>	74.172,01	14.834,40	89.006,41
<i>terzo anno</i>	84.524,89	16.904,98	101.429,87
totale	222.516,03	44.503,21	267.019,24

4. La rendicontazione ha cadenza annuale e riguarda sia le attività svolte che le spese sostenute per l’attuazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” attraverso la procedura web MoniToscana.

Art. 8 – Durata

1. L'intervento “ Servizi Sociali di Sollievo – Pronto Badante” ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Art. 9 - Rapporti contabili e convenzione

1. La SdS Senese eroga, a seguito di convenzionamento con il soggetto attuatore e dopo la

comunicazione di avvio attività, una quota di anticipo del 60% della prima annualità. La quota a saldo dell'annualità viene erogata a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della relativa rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana. La SdSS provvederà al rimborso delle spese sostenute nei termini di legge.

2. Le richieste di rimborso spese dovranno essere trasmesse alla SdSS tramite fatturazione fuori campo IVA, o documento analogo in funzione della natura giuridica e relativo regime fiscale del soggetto attuatore.
3. Tra la SdS Senese ed il soggetto attuatore viene stipulata specifica convenzione di gestione per il progetto "Servizi Sociali di Sollievo - Pronto badante".

Art. 10 – Costi ammissibili e rendicontazione

1. I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alle Linee di indirizzo regionali sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività.
2. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 3 delle Linee di indirizzo, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 6 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.
3. I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.
4. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.
5. La SdS Senese verificherà la correttezza e la coerenza dei documenti e l'effettiva erogazione delle prestazioni.

Art. 11 - Monitoraggio

1. Ai fini di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti, nell'ambito delle tre annualità previste, nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, sono previsti incontri periodici con i referenti del soggetto aggiudicatario e del Settore competente regionale tesi a verificare l'andamento del progetto "Servizi Sociali di Sollievo - Pronto Badante".

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs 117/2017 ed enti di patronato con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana per la realizzazione di interventi di cui alle Linee di indirizzo approvate con DGRT n. 292/2023 per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante".
2. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).
3. La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla

procedura.

4. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).
5. Titolare del trattamento è Società della Salute Senese con sede legale in Via Pian d'Ovile 9/11 53100 SIENA C.F. 01286940521.
6. Il Responsabile della protezione dati (c.d. DPO) nominato da Società della Salute Senese è: Findata Srl (www.findata.it) nella persona del Dott. Cino Wang Platania contattabile all'indirizzo email dpo.sds@findata.it

Art. 13 - Privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, gli Enti, nella qualità di soggetti esterni, verranno nominati responsabili esterni del trattamento dati (ex art. 28) e avranno l'obbligo di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dati possa soddisfare i requisiti del Regolamento Europeo 679/2016.

SdSS si riserva di effettuare opportuni controlli sull'attuazione di quanto previsto dalla nomina e dal Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore della Società della Salute Senese.

Art. 15 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso rinvio all'allegato A della DGRT 292 del 20/03/2023, alla DGRT 416 del 18/04/2023 ed alla normativa regionale in materia.

F.to Il Direttore
Dott. Lorenzo Baragatti